|  |
| --- |
| Alla**Camera di Commercio di Brindisi****Via Bastioni Carlo V n. 4****72100 Brindisi****cciaa@br.legalmail.camcom.it** |

|  |  |
| --- | --- |
| Il sottoscritto |  |
| C.F. |  |
| in qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa/società |
| denominazione |  |
| P.IVA |  |
| REA |  |
| con sede in via |  | n. |  |
| città |  | CAP |  |
| Fax |  |
| PEC |  |
| e-mail |  |
| PEC intermediario(eventuale) |  |

con riferimento al bando in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.

**DICHIARA**

1. di essere stato ammesso al finanziamento nell’ambito del Bando Voucher Digitali I4.0 anno 2018 la cui graduatoria è stata approvata con Determinazione dirigenziale n. 245 del 21/12/2018;
2. che tutte le spese afferenti la domanda di contributo sono state sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda e fino al 180° giorno successivo alla data di approvazione della Determinazione di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo;
3. di essere a conoscenza che, ai sensi dell’art. 3 comma 5 del Bando, “i voucher saranno erogati con l’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600”;
4. di essere in possesso, alla data di presentazione della presente dichiarazione, dei requisiti di cui all’art. 4 comma 2 del Bando;
5. di essersi tenuto agli obblighi di cui all’art. 11 del Bando;
6. di essere a conoscenza che ai sensi dell’art. 8 del Bando, “gli aiuti […] sono concessi ai sensi del Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GUUE L. 187 del 26/06/2014), in attuazione del Regolamento dell’Unione Italiana delle Camere di Commercio per la concessione di aiuti alle PMI per interventi in tema di digitalizzazione (Aiuto di Stato SA.49447)” e che, pertanto, il voucher non potrà essere erogato ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
7. di essere a conoscenza che la revoca del voucher è disciplinata dall’art. 16 del Bando;
8. che le fatture per le attività e/o gli investimenti realizzati sono le seguenti

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Fornitore | Numero fattura | Data fattura | Importo | Note |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

**ALLEGA**

1. copia dei documenti di spesa precedentemente indicati;
2. copia delle fatture debitamente quietanzate (tutti i titoli di spesa originali dovranno obbligatoriamente riportare la dicitura “Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Brindisi”);
3. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di RI.BA. o bonifico, assegno, carta di credito (nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell’assegno, unitamente all’estratto conto comprovante l’avvenuto pagamento. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all’estratto conto comprovante l’avvenuto pagamento);
4. (*solo nel caso dell’attività formativa*) dichiarazione di fine corso e copia dell’attestato di frequenza per almeno l’80% del monte ore complessivo.
5. il Piano di Innovazione Digitale dell’impresa, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell’impresa beneficiaria del voucher, unitamente al “Report di self-assessment di maturità digitale - Impresa 4.0” compilabile attraverso il sito www.puntoimpresadigitale.camcom.it (ai sensi del punto “b) Piano di innovazione digitale dell’impresa” della Scheda - Misura B del Bando);
6. il questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell’intervento realizzato;
7. dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.;
8. copia del documento di identità del sottoscrittore;

**ATTESTA**

1. la conformità all’originale delle copie dei documenti di spesa indicati al punto 8.

Data

|  |
| --- |
| Il dichiarante |
| *Firmato digitalmente* |

Nel caso di delega alla firma dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione qualora non si tratti dello stesso soggetto delegato che aveva sottoscritto anche la domanda di contributo:

* modulo di procura sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente, acquisito tramite scansione, firmato digitalmente dall’intermediario ed allegato alla domanda;
* copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.

**INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Brindisi (di seguito anche “CCIAA”) intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Brindisi con sede legale in via Bastioni Carlo V. n. 4, P.I. e C.F. 00187930748, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: patrizia.perrucci@br.camcom.it.

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento del Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all’adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall’ordinamento giuridico nonché all’adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento comporta l’impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l’interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l’obbligo della CCIAA di comunicare i dati all’Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l’ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall’avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

1. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
2. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta patrizia.perrucci@br.camcom.it con idonea comunicazione;
3. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità: www.garanteprivacy.it.